

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **710**

OGGETTO: P.3121 AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI AMMALORAMENTO DELLE RAMPE DI SAN BENIGNO (P.3128)

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007,



integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tuttora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato – rispettivamente e con ciascun decreto – prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta,*

nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";*

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del citato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e

finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto"*;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta

ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che "la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ";

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

PRESO ATTO CHE all'interno del Programma Straordinario è inserito il progetto P.3121 denominato *"Appalto integrato avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere stradali ad esse riconducibili"* contenute nel Programma stesso;

RICHIAMATO il Decreto n. 1144 del 29/11/2022 con il quale, nell'ambito di una riorganizzazione degli incarichi dell'Autorità, è stato nominato Responsabile Unico del citato progetto il Dott. Ing. Fabrizio Mansueto, dipendente di AdSP, in sostituzione del Dott. Geol. Giuseppe Canepa;

RICHIAMATO il decreto n. 1349 del 10/10/2019 con cui sono stati approvati:

1. il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, incluso lo studio di viabilità portuale, delle opere stradali contenute nel "Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (P.3121);
2. l'indizione una procedura competitiva negoziata ex art.63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, per l'aggiudicazione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa, dell'appalto congiunto del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e di realizzazione delle opere viarie incluse nella perizia P.3121, per un valore stimato pari ad euro 134.236.139,07, di cui euro 123.949.491,09 per lavori (inclusi euro 3.958.481,05 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed euro 10.286.647,98 quali somme a disposizione per l'amministrazione come dettagliato nel relativo Quadro Economico dell'opera approvato con il medesimo decreto;

3. il quadro economico relativo alla perizia per un valore complessivo dell'opera pari ad euro 134.236.139,07;
4. l'autorizzazione al trasferimento degli importi pagati pari a euro 697.975,64 a carico degli interventi stradali prioritari - P.2761, P.3074, P.3091, P.3092, P.3093, P.3095, P.3096, P.3097, P.3098, P.3099 - sull'intervento P.3121 come indicato nel prospetto citato e allegato al suddetto provvedimento;
5. l'autorizzazione allo storno degli importi impegnati e non ancora pagati pari a euro €1.380.070,92 a carico dei singoli interventi stradali prioritari - P.2761, P.3074, P.3091, P.3092, P.3093, P.3095, P.3096, P.3097, P.3098, P.3099 - e di reimpegnare sull'intervento P.3121;
6. l'approvazione della prenotazione di impegno della somma di € 132.158.092,51 a carico dei capitoli U1.5110 (pari a euro 31.078.352,40) e U1.5114 (pari a euro € 101.079.740,11) secondo le modalità di finanziamento indicate nel quadro economico allegato testo del decreto;

RICHIAMATO il decreto n. 1656 del 16/12/2019 di aggiudicazione dell'appalto integrato all'R.T.I. Pizzarotti & C. S.p.A., per un importo pari a 128.125.018,60 (inclusi euro 3.958.481,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), in virtù del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara;

RICHIAMATO il contratto stipulato in data 3 febbraio 2020 presso il notaio Beniamino Griffo, nella forma dell'atto notarile informatico ed identificato dal numero di repertorio 49034, raccolta 25765, con il costituito Raggruppamento di Imprese Pizzarotti & C. S.p.A., avente ad oggetto l' *"Appalto integrato per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere stradali e ad esse riconducibili, contenute nel Programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo Sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento Intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"*;

CONSIDERATO CHE l'opera, contraddistinta come P.3121, consta delle seguenti opere:

- OPERA A: Prolungamento della sopraelevata portuale e opere accessorie;

- OPERA B: Ammodernamento della sopraelevata portuale e adeguamento della soluzione semplificata nodo San Benigno / Etiopia;
- OPERA C: Viabilità di collegamento San Benigno - Calata Bettolo;
- OPERA D: Autoparco di Ponente;
- OPERA E: Realizzazione completa della strada "La Superba";
- OPERA F: Nuovo ponte del Papa;
- OPERA G: Messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia - I fase;
- OPERA H: Dragaggio del nuovo ponte del Papa;
- OPERA I: Consolidamento statico Ponte dei Mille;
- OPERA L: Messa in sicurezza del viadotto Via Pionieri d'Italia - II fase;
- OPERA R: Cavalcavia ferroviario di Via Siffredi;

RICHIAMATO il Decreto n. 1053 del 15/10/2021 di chiusura della Conferenza di Servizi indetta con nota prot.33082.U/20 del 11.12.2020 ai sensi dell'art. 14 e ss. della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 (convertito con L.120/2020) in forma semplificata e modalità asincrona, con cui è stata disposta l'approvazione della progettazione definitiva del progetto P.3121 e degli interventi complementari e accessori alla realizzazione delle opere A) e D);

RICHIAMATO il decreto 579/2022 con il quale si è autorizzato un incremento delle somme a disposizione per 8 milioni di euro rideterminando conseguentemente il quadro economico in complessivi € 141.235.515,73 di cui 128.025.018,60 per appalto ed euro 13.210.497,13 per somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 689 del 20/07/2022 con cui, fra l'altro, è stato disposto:

1. di approvare la modifica contrattuale apportata al contratto n. di rep. 49034, racc. 25765, notaio Griffo stipulato in data 3 febbraio 2020 con l'atto aggiuntivo avente ad oggetto la demolizione completa e la costruzione del "Nuovo Viadotto su via Siffredi", denominato "OPERA R" e facente parte della P.3121 con riserva di procedere alla prima occasione utile all'aggiornamento della programmazione delle opere;
2. di approvare la conseguente variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore dell'RTI Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. pari ad euro 5.659.313,68 - di cui € 5.575.717,11 per la realizzazione dei lavori, ed € 83.596,57 per la realizzazione della bonifica bellica sull'opera R - già al netto del ribasso pari all'1% offerto in sede di gara sulla base d'asta, oltre € 311.449,72 per gli oneri della sicurezza non ribassabili, corrispondente al 4,66% dell'originario importo contrattuale,
3. di ricondurre gli oneri già sostenuti da AdSP sul progetto "Cavalcaferrovia su Corso Siffredi" (precedentemente identificato con il numero di progetto 3138), pari ad euro 74.095,92, nelle SAD del Progetto P.3121,

4. di autorizzare l'impegno di spesa di complessivi euro 7.788.079,93 con riserva di procedere alla prima occasione utile all'aggiornamento della programmazione delle opere;
5. di rideterminare, conseguentemente il Quadro Economico del progetto P.3121, che ammonta ora a complessivi euro 149.097.691,58, di cui 133.995.782,00 per appalto ed euro 15.101.909,58 per somme a disposizione;

RICHIAMATO in ultimo il decreto n. 1302 del 22 dicembre 2022 con il quale tra l'altro è stato rideterminato il QE del progetto P.3121 prevedendo nello specifico uno stanziamento di euro 5.719.191,14 alla voce C04 e di euro 2.253.955,33 alla voce C12;

DATO ATTO CHE nell'ambito della P.3121, al di fuori dell'appalto assegnato all'Operatore Economico aggiudicatario, ma all'interno del Q.E. della perizia, è inserito l'intervento P.3128 che riguarda il servizio di valutazione del livello di sicurezza dei viadotti che costituiscono le due rampe di accesso al varco di San Benigno;

RICHIAMATA la relazione prot. n. 24135 del 09/06/2023, con cui il RUP, in relazione ai viadotti citati, dà atto dell'irrecuperabile stato di degrado di due giunti strutturali di dilatazione che riducono fortemente la capacità resistente delle strutture coinvolte, stato di degrado segnalato anche dalla Prefettura, con nota prot. 25/05/2023.0022098.E;

VISTO il preventivo, allegato alla citata nota del RUP, trasmesso dalla società GL COSTRUZIONI S.R.L., acquisito al protocollo al n. 21060 del 19/05/2023, che quantifica in euro 37.350,00 (oltre I.V.A. se dovuta) l'importo per la realizzazione dell'intervento dettagliatamente ivi descritto, offerta ritenuta dal RUP come la più efficace sia in termini di costi e, soprattutto, di tempi, elemento quest'ultimo fondamentale stante le conseguenze indotte dal degrado che fortemente impatta sulla struttura;

RICHIAMATO l'articolo 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 come successivamente modificato dal D.L. 31/2021 ove è previsto al comma 2 che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 di euro;

RILEVATO CHE la richiamata previsione precisa che in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici,

fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO CHE l'importo dell'affidamento di cui trattasi è inferiore ad euro 139.000,00 e che pertanto deve procedersi ai sensi della richiamata norma, mediante affidamento diretto da realizzarsi tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATO, inoltre, il Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario, così come aggiornato con Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvenga tramite affidamento diretto;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto dell'intervento in oggetto, mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario;

DATO ATTO che l'importo relativo all'intervento in oggetto, pari a complessivi euro 45.567,00, trova copertura finanziaria a valere sulle SAD della perizia P.3121, ed in particolare alla voce C04 *"Imprevisti"* per euro 37.350,00 ed alla voce C12 *"Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge"* per euro 8.217,00;

DATO ATTO che l'ufficio preposto ha dato avvio alle verifiche ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, tuttora in corso;

RICHIAMATI il CUP dell'opera P.3121, C31J19000080006, ed il Codice Identificativo di Gara, Smartcig Z1E3B9BB97acquisito presso ANAC ai fini della tracciabilità della procedura ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del RUP, e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'affidamento dell'intervento di ripristino delle condizioni di ammaloramento delle rampe di San Benigno (P.3128) alla società GL COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Genova, (P.Iva 02881290999), per un importo contrattuale di euro 37.350,00.-, oltre IVA se dovuta;
2. di procedere mediante lettera d'ordine a firma digitale del Dirigente del Programma Straordinario;
3. di dare atto che l'importo complessivo dell'intervento in oggetto, in seguito a quanto riportato in premessa, trova copertura finanziaria a valere sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto P.3121 così come rideterminato

con decreto 1302/2022 e, nello specifico, alle voci C04 per euro 37.350,00 e C12 per euro 8.217,00;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **06/07/2023**

IL DIRIGENTE

¹Firmato digitalmente

Ing. Marco Vaccari

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire ², archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



² L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta